

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 21 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIERI - VARIANTE STRUTTURALE N. 6
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 899 – 438146/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Chieri:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 36-19211 del 19/05/1997 (con indagine geologica e relativa classificazione del territorio conforme alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP);
- ha approvato, tre Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 84 del 19/11/1999, il progetto definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. per il conferimento della conformità urbanistica al progetto del nuovo tronco viario "*Variante all'abitato di Chieri - Collegamento alla S.P. n. 128, S.S. n. 10 ed S.P. nn. 119 e 122*" approvato dalla Provincia. Tale Variante è stata successivamente approvata nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui al progetto viario sopraccitato con D.P.G.R. n. 62 in data

22/06/2000;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 107 del 11/11/2002, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 5 al suddetto P.R.G.C., relativo alla rilocalizzazione di un impianto produttivo, in area più idonea, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 122 del 28/11/2002, il Piano Particolareggiato di Recupero dell'area denominata "*Piazzale Brigata Alpina Taurinense*" e contestuale Variante Strutturale al PRGC;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 24/04/2004, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente, che ha trasmesso alla Provincia, per il pronunciamento di compatibilità;
(Prat. 37/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 5.417 *ha* di collina, dei quali, 4.288 *ha* presentano pendenze inferiori ai 5° e 1.129 *ha* hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 2.954 *ha* appartengono alla Classe II;
- popolazione: 30.511 abitanti al 1971, 30.960 abitanti al 1981, 31.292 abitanti al 1991 e 32.136 abitanti al 2001; dato quest'ultimo che conferma una lieve ma costante crescita demografica;
- è compreso nel Circondario di Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia di sub-ambito;
- centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV superiore, nonché capoluogo di sub-ambito;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) come "*centro storico di notevole rilevanza regionale*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- sistema produttivo: il chierese si connota come il principale polo tessile-cotoniero piemontese. Nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero ed artigianale del P.T.C. il Comune è capoluogo del rispettivo *bacino con fattori limitanti*;
- aderisce al *Patto Territoriale Torino Sud*, promosso dal Comune di Moncalieri, a cui partecipano 23 comuni dell'area sud-est della Provincia, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- infrastrutture per la mobilità e i trasporti:
 - è attraversato dalla ferrovia, sono presenti n. 2 stazioni ed è individuato dal P.T.C. quale centro di interscambio di tipo *B2* tra ferro, gomma e privato (porta provinciale);
 - è attraversato dall'Autostrada A21, Torino-Piacenza, dalla ex S.S. n. 10 Padana Inferiore (ora di interesse regionale) e dalle S.P. n. 122, 125, 128;
 - è prevista dal P.T.C. la circonvallazione all'abitato di Chieri, attualmente in corso di realizzazione. Tale asse costituisce una porzione dell'esteso "anulare metropolitano" previsto anch'esso dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canarone, Castelvechio, Rio Asinaro, Rio del Vallo, Rio Gionchetto, Rio Vaiors, Rio del Molino della Torre, Rio di Aranzone, Rio di Arbietto, Rio di Baldissero, Rio di Gola, Rio Moano, Rio Ravetta, Rivo Ambuschetto, Rivo di Cesole, Rivo di Santena, Santena, Tepice, Valle dei Ceppi, che complessivamente determinano un vincolo ex D. Lgs. 42/2004 di 1.248 *ha*;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, 174 ettari del territorio sono individuati come aree inondabili, con tempi di ritorno compresi tra 25 e

- 50 anni, 6 ettari da frane attive areali, 23 ettari da areali di frane quiescenti;
- il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di frane attive;
- tutela ambientale:
 - area ad elevata qualità paesistico ambientale (collina di Torino), per la quale l'art. 12 del P.T.R. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza regionale;
- aderisce al *Patto Territoriale Torino Sud*, promosso dal Comune di Moncalieri, a cui partecipano 23 comuni dell'area sud-est della Provincia, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43 del 27/04/2004 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, al fine di anticipare alcune scelte legate al nuovo piano, in fase di definizione, in relazione a problemi urgenti di interesse generale, i quali necessitano di soluzione in tempi più brevi;

rilevato che, nello specifico, il progetto Preliminare di P.R.G.C. si pone i seguenti obiettivi:

- l'aggiornamento ed approfondimento delle analisi sul rischio idrogeologico;
- le modifiche alla normativa relativa agli interventi ammissibili nell'area Ft (impianto di valorizzazione e selezione rifiuti);
- il recepimento di alcuni tracciati viari di circonvallazione della città, attualmente in fase di progettazione da parte di enti sovracomunali (Provincia, Regione Piemonte/ARES);
- la proposta delle seguenti aree produttive:
 - in ampliamento lungo strada Fontaneto, in adiacenza al comparto A del P.I.P., a completamento della zona produttiva verso ovest;
 - di riordino e completamento della zona "Ep2" esistente in area agricola;
 - di riordino e completamento delle aree esistenti a Pessione, per consentire l'insediamento di ulteriori piccole attività produttive di tipo particolare da trasferire;
 - l'ampliamento dell'area a destinazione produttiva "Martini & Rossi", in località Pessione, pari a mq 334.155 e con la destinazione a servizi (verde pubblico) di mq 67.531, destinando a tale uso le aree produttive non più edificabili per le condizioni di rischio presentate (aree tra due bacini di laminazione);
- l'ampliamento di due aree a terziario, al fine di recepire le richieste di trasferimento pervenute, favorendo così il recupero delle aree attualmente occupate;
- la modifica e l'integrazione di alcuni articoli delle N.T.A. del piano, al fine di rendere compatibili a livello urbanistico, alcune iniziative turistico-ricettive, (n. due campeggi e un'attività alberghiera), con un incremento pari a mq 46.164; consentendo anche l'adesione a forme di finanziamento pubblico;
- l'inserimento di una quota a destinazione residenziale, pari a mc 12.660 (105 abitanti) nella ex area industriale Tabasso, proseguendo nel progetto di riqualificazione;
- la riconversione d'uso dell'area "Civera", per un intervento di ristrutturazione urbanistica (edificio residenziale/terziario, aree a servizi per parcheggio e verde) e la realizzazione di un percorso pedonale da strada Valle Passano verso il Bastione della Mina;
- la modifica della destinazione d'uso dell'area per l'istruzione superiore dell'obbligo "FP" in completamento residenziale "Cr7";

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo, in data 16/11/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Chieri con deliberazione C.C. n. 43 del 27/04/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Chieri e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta